

Capitolo 3.4

- Tecniche di micorrizazione
- Vivaistica e problemi di mercato delle piante micorrizate
- Certificazione delle piante micorrizate

Allegati:

Disciplinare di produzione delle piante micorrizate con tartufo certificate

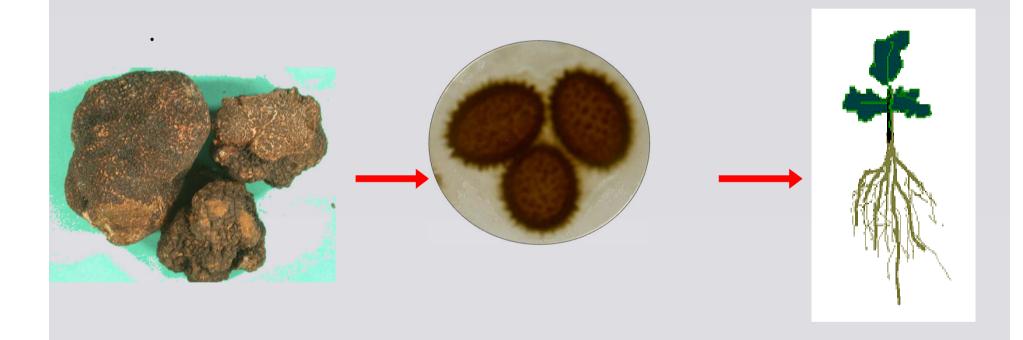
(Regione Emilia Romagna) modificato sulla base delle indicazioni suggerite dai partecipanti al gruppo di lavoro

Alessandra Zambonelli	Università degli Studi di Bologna
Gianluigi Gregori	Centro Sperimentale di Tartuficoltura . (ASSAM- Regione Marche)
Gabriella Di Massimo	ASSOCIAZIONE NAZIONALE TARTUFAI ITALIANI
Maria Capecchi	REGIONE EMILIA ROMAGNA
Mirco Iotti	Università degli Studi dell'Aquila
Domizia Donnini	Università degli Studi di Perugia
Leonardo Baciarelli Falini	Associazione Pianta Tartufigena di Qualità
Francesca Baglioni	Regione Toscana, Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, Settore Forestazione. Usi civici
Davide Sisti	Università degli Studi di Urbino
Sandro Vitali	UMBRAFLOR

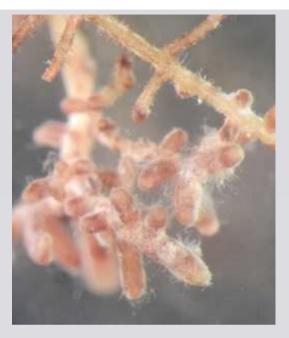
La tartuficoltura moderna



Produzione piante micorrizate











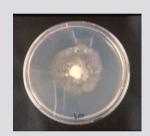




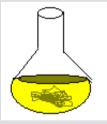


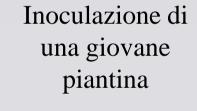


Metodo d'inoculazione miceliare



Moltiplicazione del micelio







Vol 464[15 April 2010|doi:10.1038/nature08867

nature

LETTERS

Périgord black truffle genome uncovers evolutionary origins and mechanisms of symbiosis

Francis Martin¹, Annegret Kohler¹, Claude Murat¹, Raffaella Balestrini², Pedro M. Coutinho³, Olivier Jaillon^{4–6}, Barbara Montanini⁷, Emmanuelle Morin¹, Benjamin Noel^{4–6}, Riccardo Percudani⁷, Bettina Porcel^{4–6}, Andrea Rubini⁸, Antonella Amicucci⁸, Joelle Amselem⁹, Véronique Anthouard^{4–6}, Sergio Arcioni⁸, François Artiguenave^{4–6}, Jean-Marc Aury^{4–6}, Paola Ballario¹¹, Angelo Bolchi⁸, Andrea Brenna¹¹, Annick Brun¹, Marc Buée¹, Brandi Cantarel³, Gérard Chevalier¹², Arnaud Couloux^{4–6}, Corinne Da Silva^{4–6}, France Denoeud^{4–6}, Sébastien Duplessis¹, Stefano Ghignone², Benoît Hilselberger^{1,10}, Mirco Iotti¹³, Benoît Marçais¹, Antonietta Mello², Michele Miranda¹⁴, Giovanni Pacioni¹⁵, Hadi Quesneville¹⁰, Claudia Riccioni⁸, Roberta Ruotolo², Richard Splivallo¹⁶, Vilberto Stocchi⁸, Emilie Tisserant¹, Arturo Roberto Viscomi⁸, Alessandra Zambonelli¹³, Elisa Zampieri⁸, Bernard Henrissat³, Marc-Henri Lebrun¹⁷, Francesco Paolocci⁸, Paola Bonfante², Simone Ottonello⁷



Inoculazione per approssimazione radicale



Le due facce del mercato

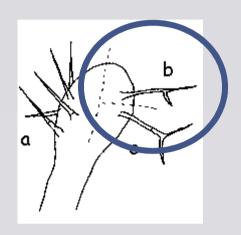
Vivai che producono piantine di qualità

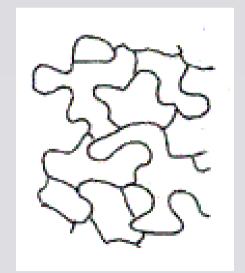


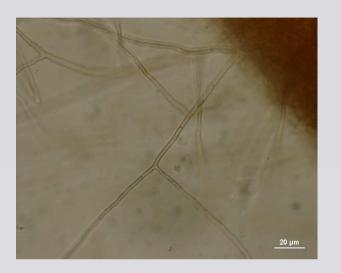
Vivai che producono piantine poco o nulla micorrizate col tartufo dichiarato o contaminate con altri funghi ectomicorrizici



Metodi di controllo

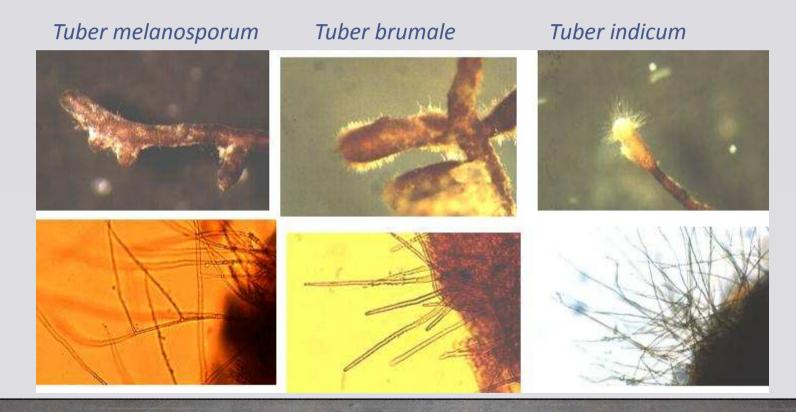




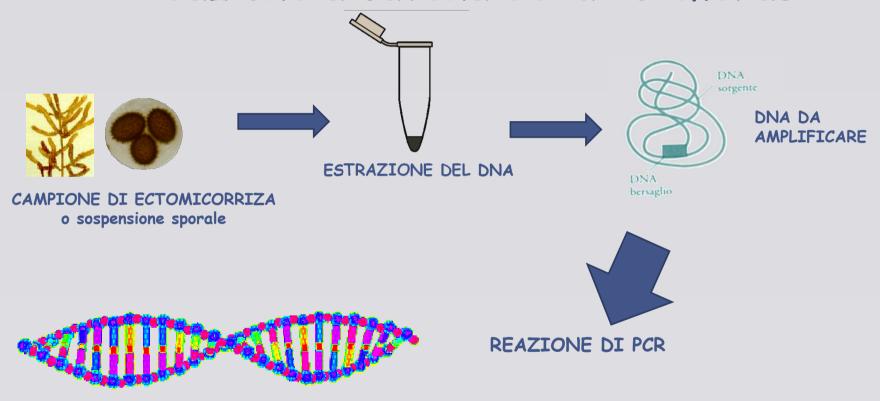




Limiti del metodo morfologico



PCR Reazione a catena della Polimerasi



Certificazione piante tartufigene:



Come mettere ordine al settore?

- tutte le piante in commercio micorrizate con tartufo siano sottoposte ad un processo di certificazione;
- sia definito un sistema unico nazionale di certificazione delle piante micorrizate con tartufo, sia per tutelare gli agricoltori che si vogliono avvicinare alla tartuficoltura (di tutte le regioni italiane) sia per potere accedere ad eventuali contributi. Si potrà così parlare di pianta micorrizata con tartufo certificata e potrà essere indicata come pianta tartufigena solo una pianta micorrizata con tartufo certificata. ':

La metodologia di certificazione del processo produttivo adottata dalla Regione Emilia Romagna è una valida base di lavoro.

Disciplinare di produzione delle piante micorrizate con tartufo certificate dell'Emilia Romagna (DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 7 MARZO 2012, N. 2793)

Questo disciplinare di produzione stabilisce i parametri tecnici per l'intero processo produttivo delle piante micorrizate con tartufo.

Il controllo del grado di micorrizazione delle piante inoculate con tartufo e la loro certificazione è di competenza dei vivai, che dovranno avvalersi per questa attività di laboratori esterni accreditati (certificazione di primo livello). La Regione si riserva di controllare a campione i lotti di piante certificate (certificazione di secondo livello) e di verificarne l'attinenza al disciplinare e la correttezza del processo produttivo.